

AL COMUNE DI TIVOLI (RM)
PIAZZA DEL GOVERNO, 1
00019 TIVOLI
Uff. Tributi 0774453213 – 0774453245 - 0774453332
e-mail: info@pec.comune.tivoli.rm.it

IMU 2016: RICHIESTA AGEVOLAZIONE IMU PER CONCESSIONE DI UNITA' ABITATIVA IN USO GRATUITO A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, Codice fiscale _____

residente in _____ (_____) Via _____

CAP _____ telefono _____ (proprietario, usufruttuario, etc.) del

fabbricato per uso abitativo e relative pertinenze così identificati in catasto:

N.	Identificativi catastali			Categ.	Indirizzo (Via/Piazza, num. Civico)	% possesso
	Foglio	Num.	Sub.			

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere il sottoscritto decade dai benefici conseguenti alla presentazione della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA

al fine di usufruire dell'aliquota agevolata IMU a decorrere dal _____ che:

1. Gli immobili sopra indicati sono concessi in comodato gratuito a:

COGNOME _____ NOME _____

Nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____

RAPPORTO DI PARENTELA _____ (figlio/genitore)
che possiede la residenza anagrafica negli immobili sopra indicati a far data dal _____;

2. Possiede i seguenti requisiti previsti nel regolamento IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 21/01/2012 e modificato con successive deliberazioni n. 1 del 30/04/2013, n. 12 del 05/11/2013, n. 48 del 22/07/2015 e n. 18 del 18/03/2016:

(barrare la casella che la riguarda)

Il sottoscritto è proprietario di 1 - 2 unità abitative in Tivoli e una delle due è abitazione principale del sottoscritto, dove lo stesso risiede anagraficamente e dimora abitualmente;

Il sottoscritto è proprietario di più di 2 unità abitative sul territorio nazionale.

Stralcio deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 18 marzo 2016:

Abitazione concessa in comodato d'uso gratuito, se il contribuente rispetta sia i parametri locali, sia quelli nazionali sul numero delle unità abitative possedute	5,3 per mille e riduzione del 50% della base imponibile
Abitazione concessa in comodato d'uso gratuito, se il contribuente non rispetta i parametri nazionali sul numero delle unità abitative possedute	5,3 per mille

Allegati:

- **Copia del contratto di comodato d'uso gratuito regolarmente registrato.**
- **Fotocopia di un documento d'identità del dichiarante.**

II/La Sottoscritto/a s'impegna a comunicare ogni variazione, rispetto a quanto in tale richiesta dichiarato, presentando apposita Dichiarazione IMU.

Data

Firma

Ufficio Tributi Tel. 0774453245 – 0774453213 – 077445332

e-mail: info@pec.comune.tivoli.rm.it

Apertura al pubblico : Martedì ore 9.00 / 12.00

15.00 / 17.00

Giovedì ore 9.00 / 12.00

15.00/ 17,00

Stralcio della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, N. 208, pubblicata in G.U. n° 302 del 30 dicembre 2015):

Al comma 3 dell'art. 13 del Decreto Legge 201 del 2011 (convertito con la Legge 214/2011):

“La base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n° 504, e dei commi 4 e 5 del presente articolo, è ridotta del 50 per cento”

il comma 10 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 ha aggiunto il seguente comma:

“per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n° 23”.